INSIEME SI PUÒ



DALL'AULA CONSILIARE AL "MUSEO DELLE CERE"

MENTRE "IL COMUNE DISINFORMA" L'OPPOSIZIONE INFORMA. A CURA DEL GRUPPO CONSILIARE DI OPPOSIZIONE "INSIEME SI PUO".

"LA SPENDING REVIEWED ALTRO SECONDO L'AMMINISTRAZIONE EPIFANI", APPENDICE DELL'AMMINISTRAZIONE TORRONI.

Sono trascorsi più di sei mesi dalla consultazione elettorale amministrativa ed è pertanto già possibile fare un primo bilancio sull'operato dell'amministrazione comunale rappresentata e, si fa per dire, "guidata", dal Sindaco avv. Piero Epifani. Ci soffermeremo in particolare sui seguenti aspetti e punti di osservazione:

- 1- ILBOLLETTINO "IL COMUNE INFORMA":
- 2- IL COMPORTAMENTO DEI CONSIGLIERI DI MAGGIORANZA IN CONSIGLIO COMUNALE:
- 3 LA REVISIONE E RIDUZIONE DELLE SPESE CON RIFERIMENTO AL CORRETTO UTILIZZO DEI SOLDI DEI CITTADINI.

Il bollettino ufficiale "IL COMUNE INFORMA", così come è oggi, viene inteso come mezzo di informazione ad uso e consumo della sola maggioranza senza minimamente tenere conto che essendo composto, stampato e divulgato con l'utilizzo di fondi pubblici e quindi di tutti i cittadini, lo stesso doveva e deve obbligatoriamente contenere anche le informazioni che la minoranza consiliare ritiene di dover dare alla cittadinanza, informazioni e commenti che non possono essere soggetti al beneplacito, alla condivisione o alla censura della maggioranza. Gli articoli ed i commenti saranno firmati comunque da uno o più consiglieri comunali di opposizione che assumeranno ogni e qualsiasi responsabilità di ciò che scrivono, redatti nella più corretta dialettica politica e nel rispetto delle persone e dovranno essere soggetti, per la loro pubblicazione, al solo controllo da parte del direttore del giornale, così come previsto dall'art. 57 del codice penale. Perciò in data 14/09/2012 presentammo formale richiesta all'Amministrazione per la messa a disposizione di alcune pagine del bollettino.

Questa la risposta del Sindaco in data 08/10/2012:"In merito alla richiesta di cui in oggetto, si rammenta che il periodico "Il Comune Informa" nasce come organo di informazione dell'attività amministrativa; è evidente che la mole dell'attività svolta nel bimestre non consente di determinare aprioristicamente uno spazio dedicato. Come da regolamento, nulla osta alla pubblicazione di eventuali articoli che dovessero pervenire alla Redazione purché aventi carattere informativo".

Prendiamo atto della piccola apertura e disponibilità da parte del Sindaco ma ribadiamo comunque la volontà e la determinazione a perseguire il nostro obiettivo: L'OPPOSIZIONE CONSILIARE DEVE AVERE A DISPOSIZIONE ALMENO UNA PAGINA DEL BOLLETTINO PER INFORMARE LA CITTADINANZA SU QUALSIASI ASPETTO AMMINISTRATIVO E NON CON DIRITTO ALLA DIVULGAZIONE.

Eccovi, fra i tanti, un esempio della faziosità dell'informazione offerta, non certo secondo i

parametri di obiettività e serietà, così come sostiene l'amministrazione comunale, per cui si rende necessario che le forze di opposizione, per l'esercizio di controllo e di verifica di ciò che si dice, abbiano obbligatoriamente uno spazio del bollettino a disposizione. Nel "COMUNE INFORMA" n.4/2012 si informavano i cittadini che il bilancio di previsione 2012 era stato approvato in data 02/07/2012 e dell'aumento dell'IMU dello 0,12 per cento su tutti gli immobili diversi dall'abitazione principale e dell'aumento dello 0,20 per cento dell'addizionale comunale IRPEF, approvati in sede di bilancio, non si faceva cenno. Eppure erano atti fondamentali connessi all'approvazione del bilancio. L'aumento dell'IMU avrà un peso insostenibile, un pesantissimo carico fiscale di cui i cittadini avranno contezza solo nel mese di Dicembre quando dovranno versare il saldo ed il conguaglio sull'acconto versato a Giugno scorso.

PERCHE' L'AMMINISTRAZIONE COMUNALE NON HA RITENUTO DOVEROSO E GIUSTO INFORMARE I CITTADINI DI CIO'? FORSE NON ERA CONVENIENTE? FORSE L'AUMENTO DELLE IMPOSTE RISULTAVA POI INGIUSTIFICABILE CON L'USO DISINVOLTO DELLE RISORSE COME VIENE IN SEGUITO DIMOSTRATO PER LE SPESE SOSTENUTE IN OCCASIONE DELLA FIERA DEL FICO MANDORLATO? EVVIVALA SERIETA', EVVIVA LA TRASPARENZA!

Riteniamo inoltre utile informare i cittadini di quanto fatto già rilevare in una delle ultime sedute consiliari circa i costi di stampa del bollettino che viene composto e stampato presso una tipografia di Mesagne con un costo di Euro 1.684,80 Iva inclusa e per n. 2000 copie a seguito di gara effettuata ed aggiudicata dal Comune per l'anno 2009 e nel formato che ogni bollettino pesi grammi 115. Alla scadenza del 2009, in contrasto con norme legislative nazionali ed europee circa il rinnovo dei contratti, il Comune non ha indetto altre gare e, di proroga in proroga, siamo arrivati al 2012. Nel 2012 i primi due bollettini sono stati stampati nel formato di 115 grammi di peso mentre altre tre edizioni sono state stampate nel formato di 82 grammi, con una economia di consumo di carta speciale di ben 66 Kg. (grammi 33 x 2000 copie) e con costo complessivo invariato sempre di €1.684,80 per ogni edizione stampata.

CHIEDIAMO ALL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE PERCHÉ AL RISPARMIO DI CARTA, DI TEMPO DI COMPOSIZIONE E DI COLORI PER OGNI EDIZIONE STAMPATA NON CORRISPONDE PROPORZIONALMENTE ANCHE UN RISPARMIO IN TERMINI DI COSTI ??? I RESPONSABILI DELLA GESTIONE DEL BOLLETTINO (SINDACO, SEGRETARIO COMUNALE E DIRETTORE DEL GIORNALE) DOV'ERANO? E L'AMMINISTRAZIONE QUALI PROVVEDIMENTI ASSUMEVA IN MERITO A CIÒ?.

CONDUZIONE E SVOLGIMENTO LAVORI DEI CONSIGLI COMUNALI. Si sono tenuti già sei consigli e, come i cittadini presenti hanno avuto modo di constatare, alcuni consiglieri di maggioranza ed alcuni assessori, benché più volte invitati a dare risposte alle nostre richieste di chiarimenti inerenti gli argomenti in discussione all'ordine del giorno, con sorrisetti di cattivo gusto e con gesti poco consoni al rispetto dell'aula e soprattutto dei cittadini che li hanno votati, hanno ritenuto di non dover rispondere. Dopo reiterate insistenze da parte nostra ad aver diritto alle risposte dovute, alcune volte il Presidente del consiglio, altre il Sindaco evidenziavano, che non potevano obbligare i consiglieri ad intervenire. Bene. Se così stanno le cose, Sig. Presidente e Sig. Sindaco, accettate almeno questo consiglio che vi forniamo in forma gratuita:

TRASFORMATE L'AULA CONSILIARE IN UN ATTREZZATO "MUSEO DELLE CERE" PERO', SPIEGATE BENE AI CITTADINI, COSA STATE A FARE NEL COMUNE, QUALI COMPETENZE PARTICOLARI AVEVANO I CANDIDATI VISTO CHE NON SONO IN GRADO NEANCHE DI PRESENTARE UN ARGOMENTO IN CONSIGLIO O DARE DELLE RISPOSTE, PUR AVENDO, ALCUNI ALMENO, DIVERSI ANNI DI ESPERIENZA POLITICA, ESSENDO STATI PIU' VOLTE ELETTI ED AVENDO ANCHE RICOPERTO SPESSO CARICHE ASSESSORILI?

2

Ma veniamo all'argomento forse più interessante ed emblematico del "saper amministrare": LA SPENDING REVIEW (RIDUZIONE E REVISIONE DELLA SPESA PUBBLICA).

Oggetto della nostra osservazione è la fiera del fico mandorlato, tenutasi, alla fine del mese di agosto 2012.

La fiera è stata organizzata dal consigliere Giovanni Allegrini (il secondo eletto della lista Epifani in termini di voti ricevuti, ma comunque non assegnatario di delega assessorile da parte del Sindaco) in possesso della delega speciale in materia di agricoltura ed attività produttive. Naturalmente i relativi atti amministrativi sono stati assunti dalla Giunta Comunale e dagli uffici preposti, ma sempre sotto la direzione ed i suggerimenti del neo consigliere delegato come abbondantemente divulgato da organi di stampa, televisioni locali ed in ultimo dal bollettino ufficiale del Comune. I fondi a disposizione per l'organizzazione della fiera ammontavano ad € 14.000,00 ed il funzionario responsabile adottava il relativo impegno di spesa. Prendiamo in esame le tre voci più importanti della spesa (Determina n.287 del 21/08/2012) : Fornitura di fichi mandorlati € 4.000,00, sistemazione in albergo delle delegazioni provenienti dai comuni gemellati e facenti parte del progetto ficus net – la rete mediterranea delle città del fico- €5.000,00, l'impegno per il noleggio di un pulmann per i trasferimenti delle delegazioni ospitate €2.000,00. Partiamo dalla spesa meno sostanziosa : €2.000,00 per il noleggio del pulmann. Naturalmente l'incarico viene conferito senza gara e tra l'altro senza neanche una turnazione rispetto agli altri anni tra le numerose ditte presenti sul mercato. C'è un particolare non di poco conto, anche in relazione al contenimento delle spese da effettuarsi ai sensi del decreto MONTI (Legge 135 del 07/08/2012) meglio conosciuto come "SPENDING REVIEW": la spesa impegnata è del 400% (avete letto bene) quattro volte superiore a quella sostenuta negli anni 2010 e 2011 per lo stesso servizio e stessa ditta pari ad €500,00. Cosa pensare? Se si chiedono chiarimenti in Consiglio, non si riceve risposta. Ognuno tragga le proprie libere conclusioni.

Veniamo ora alla spesa per la "TENUTA MORENO" di Mesagne, €5.000,00. La spesa sostenuta è uguale a quella degli altri anni. Possibile che la Giunta era a conoscenza precisa di tutti i componenti delle delegazioni che dovevano arrivare e della durata del loro soggiorno? Che la spesa sia stata pari all'impegno senza neanche un centesimo di risparmio e che non sia stata fatta un'indagine di mercato tra alberghi -ristoranti più vicini al Comune di San Michele in modo da risparmiare qualcosa? Eppure ve ne sono parecchi molto più vicini e sicuramente più a buon mercato. Basti pensare che proprio nel nostro Comune vi sono strutture abilitate ad ospitare turisti ed insistono anche diversi punti di ristoro che sono il vanto della nostra comunità. Probabilmente gli amministratori pensano che, mancando cinque anni alle nuove elezioni amministrative, possono agire" indisturbati", infischiandosene dei problemi delle categorie interessate. Ritengono che, dopo tanto tempo (i cinque anni) sicuramente parecchi non ricorderanno più i torti subiti. Ma quello che desta più sconcerto è la visita di "cortesia" che alcuni consiglieri ed assessori comunali, con rispettive consorti, amici e parenti (così si sussurra), hanno ritenuto di dover restituire agli amici del Comune di Xagra (Malta) evidenziando che le spese di viaggio sono state sostenute da loro. Assurdo sarebbe stato se quelle spese fossero state affrontate dal nostro Comune. Tuttavia il problema vero sta nella esagerata cifra impegnata per ospitare la folta delegazione del Comune Maltese (ove era presente giustamente anche un rappresentate dell'opposizione di quel Comune). Non si possono ospitare rappresentanze così numerose per aver titolo poi a restituire la visita di cortesia con lo stesso numero di partecipanti, mettendo in bella mostra mogli e parenti, tutti "titolati" a rappresentare il Comune di San Michele Salentino.

TUTTI I COMUNI SONO RAPPRESENTATI DAGLI ORGANI ELETTI DAI CITTADINI, COMPRESI I CONSIGLIERI DI OPPOSIZIONE. LE MOGLI E GLIAMICI NON SONO ORGANI DI RAPPRESENTANZA. SINDACO NE CONVIENI O COME SOSTIENE UNA TUA COLLEGA DI GIUNTA, STIAMO FACENDO SOLO

3

"POPULISMO E DEMAGOGIA?.

Esaminiamo ora l'aspetto più grave dell'intera questione. Il consigliere Giovanni Allegrini, delegato dal Sindaco, ha organizzato il tutto o la maggior parte degli eventi della fiera, ma ha agito in modo politicamente scorretto. Essendo amministratore e presidente della COOPERATIVA AGRICOLA SAN MICHELANA A.R.L (lo ha ammesso lui stesso nella seduta consiliare del 01/10/2012) e consigliere comunale delegato all'organizzazione della fiera non poteva far fornire i fichi al Comune (fattura n.20 del 07/09/2012 Kg. 330 di fichi mandorlati secchi €4.000,00) dalla cooperativa di cui era presidente/amministratore. Inoltre la fornitura dei fichi al Comune veniva giustificata negli anni passati anche dal fatto che durante lo svolgimento della fiera i fichi venivano offerti in assaggio, in un apposito stand del Comune, ai visitatori e frequentatori della fiera. Quest'anno non c'era nessuno stand direttamente gestito dal Comune e gli assaggi venivano offerti dalle ditte private che mettevano a disposizione il proprio prodotto. Pertanto come si giustifica l'acquisto di 330 kg. di fichi mandorlati, e "CHE FINE HANNO FATTO I FICHI PAGATI 4.000,00 EURO?. (SONO STATI FORNITI?)".

IL **SIG. ALLEGRINI**, SECONDO IL NOSTRO MODO DI GESTIRE LA COSA PUBBLICA, POTREBBE AVER COMMESSO UNA GRAVE SCORRETTEZZA POLITICA PER LA QUALE NOI CONSIGLIERI DI OPPOSIZIONE ABBIAMO GIA' CHIESTO, DURANTE LO SVOLGIMENTO DI UN CONSIGLIO COMUNALE, AL SINDACO LA REVOCA DELLA DELEGA SPECIALE E CONTEMPORANEAMENTE AL CONSIGLIERE LE DIMISSIONI DALLA CARICA.

ULTIMA ORA FLASH

PERSO DALL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE UN FINANZIAMENTO DI EURO 500.000,00 RICHIESTO PER IL PSR PUGLIA 2007-2013 ASSE 1 MISURA 125 "MIGLIORAMENTO INFRASTRUTTURE CONNESSE CON LO SVILUPPO DELL'AGRICOLTURA E SELVICOLTURA". SI TRATTAVA DI UN PROGETTO PER LA SISTEMAZIONE DELLA RETE VIARIA EXTRAURBANA. IL PROGETTO NON E' STATO FINANZIATO A CAUSA DELLA INCOMPLETA E TARDIVA PRESENTAZIONE DELLA DOCUMENTAZIONE. BRAVISSIMI! CONTINUATE COSI' CHE FARETE MOLTA STRADA, ANZI NE FARETE MOLTISSIME DISTRADE.....

CHIEDIAMO INFINE AI CITTADINI DI SEGUIRCI IN QUESTA NOSTRA AZIONE DI CONTROLLO PERCHE' FORTEMENTE DUBITIAMO DEI PROCLAMI DI GIUSTIZIA, DI PROGRESSO E DI TRASPARENZA SBANDIERATI DALL'ATTUALE MAGGIORANZA.

AL SINDACO EPIFANI CHIEDIAMO DI SCUOTERSI DAL TORPORE E DALLA SONNOLENZA CHE STA CARATTERIZZANDO LA SUA VITA AMMINISTRATIVA. SINDACO SE CI SEI BATTI UN COLPO, TENE SAREMO GRATI.

I CONSIGLIERI DI OPPOSIZIONE
MARCELLO SPINA
ANTONIO CIRACI
VITANTONIO SCATIGNA